

Progetto Orientamento A.B.Sabin, Segrate

a.s. 24/25

Da anni l'Istituto A.B.Sabin offre agli studenti della scuola secondaria di I grado un importante servizio di orientamento scolastico che culmina, in terza media, con il consiglio orientativo e la scelta della scuola secondaria di II grado.

La scuola secondaria di I grado è di per sé "orientativa" poiché lo studente, in un momento così importante e fondamentale di crescita personale, si mette alla prova nelle diverse discipline, conosce gli strumenti e i metodi specifici di ogni singola materia, scopre così facendo le proprie attitudini naturali e le sviluppa in un lavoro guidato dal docente.

Ogni attività proposta dalla scuola può diventare occasione per questo: la lezione in classe, una gita, un'attività extracurricolare, l'incontro con uno specialista.

Il progetto di orientamento proposto è articolato sui tre anni.

Esso prevede un percorso di riflessione su di sé e sul proprio approccio alla scuola fin dalla classe prima, per poi approfondirsi durante il secondo anno attraverso una riflessione sul proprio stile di apprendimento e la conoscenza delle offerte formative del territorio legate alle tipologie delle scuole di istruzione secondaria; si conclude in terza con la scelta il più possibile consapevole e condivisa con docenti e famiglia della scuola secondaria di secondo grado.

Anche le famiglie sono accompagnate in questo percorso attraverso il confronto e il dialogo con i docenti del Consiglio di Classe e mediante incontri proposti con specialisti sul tema orientamento che mettano a fuoco i criteri di scelta dei ragazzi e il ruolo dei genitori.

A partire dall'a.s. 23/24 l'istituto ha risposto alle indicazioni contenute nel *Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022* che prevede per la secondaria di I grado un percorso triennale di 30 ore di attività di orientamento per ciascuna classe.

Gli obiettivi, come spiegato dal Ministero, sono:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo percorso prevede la progettazione di percorsi di orientamento, sia in orario curricolare o extracurricolare da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel PTOF.

La scelta della tipologia dei moduli di orientamento formativo deve appassionare e interessare, coinvolgere e trascinare emotivamente e metodologicamente, tutti i docenti

Tale modalità permette la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola.

Così facendo e così agendo l'orientamento non è delegato ad alcuni docenti, piuttosto diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume pieno valore pedagogico e didattico.

Il Decreto Ministeriale ha inoltre previsto la creazione della piattaforma Unica come unico strumento digitale al quale potranno accedere tutti i protagonisti del percorso di orientamento.

Navigando all'interno della piattaforma sarà possibile:

- consultare informazioni e dati utili per una scelta consapevole del percorso scolastico e post – scolastico;
- fruire in modo organico e personalizzato di tutti i servizi digitali relativi all'orientamento, alle iscrizioni, ai pagamenti, nonché alle iniziative a sostegno del diritto allo studio;
- seguire facilmente l'intero ciclo scolastico e i principali traguardi raggiunti attraverso l'E-portfolio, un documento digitale sempre a disposizione di studenti e famiglie;
- entrare in contatto con il tutor scolastico e il docente orientatore, le nuove figure istituite dal Mim per supportare famiglie e studenti nei momenti di scelta del percorso scolastico.

Tra le novità introdotte, vi è anche la compilazione di un E-Portfolio che è uno strumento che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico e formativo degli studenti, aiutandoli a compiere scelte consapevoli. Le parti fondamentali che caratterizzano l'E-Portfolio sono le seguenti:

- il percorso di studi compiuti, anche tramite attività che ne documentino la personalizzazione;
- lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. In tale spazio possono essere riportate, ad esempio, anche le competenze sviluppate in attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della secondaria di II grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente, in ciascun anno scolastico e formativo, come il proprio "capolavoro".

Alla luce delle linee guida presenti nel decreto, l'Istituto Sabin predispone moduli orientativi di 30 ore per le classi del triennio al fine di accompagnare i ragazzi verso una scelta consapevole e ragionata della scuola superiore alla luce delle proprie attitudini e competenze acquisite.

Per la classe terza, inoltre, sono previsti durante le ore curricolari incontri con docenti delle scuole secondarie di secondo grado che illustrano la proposta formativa del proprio indirizzo. La scuola, infine, promuove le iniziative organizzate dal Comune di Segrate come conferenze con esperti e un Campus di orientamento scolastico. Il percorso si conclude soltanto quando gli alunni, giunti alle superiori, vengono monitorati sul loro successo formativo. Questo processo di feedback permette alla nostra scuola di migliorare il proprio lavoro sia a livello di didattica che a livello del percorso di orientamento. Per gli alunni con DVA sono previsti incontri aggiuntivi con le famiglie, con gli specialisti e con le scuole superiori di accoglienza per operare una scelta coerente con le potenzialità, le attitudini e i desideri dei singoli alunni.